

L'ESPERTO RISPONDE

Caro Maurizio, un quesito fresco fresco di ieri sera su un problema capitato durante la fase locale del campionato a coppie open. Si gioca con i sipari.

Est 1F, passa il carrello e Sud passa, Ovest 3F, passa il carrello, Nord 3Q, Ovest 6F, passa il carrello, Sud passa, Est passa, passa il carrello.

A questo punto sud prepara la carta d'attacco scoperta ed est alza il sipario. In quel preciso istante nord dice "Scusate ma io sto pensando....".

La carta è vista, è il Re di quadri. Premetto che le spiegazioni sono state correttamente fornite da entrambi i lati del sipario. Se la vista del re di quadri fosse stata determinante per la prosecuzione della licita in 6 quadri, difesa che a parità di zona avrebbe comportato una perdita solo di 4 down, come avrebbe dovuto comportarsi il direttore chiamato al tavolo?

La realtà è stata differente da come te la sto proponendo, ma ci siamo chiesti come sarebbe stato giusto intervenire se le cose fossero andate per come te le ho proposte. E poichè tu costituischi per tutti noi l'assoluto punto di riferimento, attendiamo notizie in merito.

Grazie

Tiziana Tuttobene

Risponde Maurizio Di Sacco

Ciao Tiziana,

quesito carino il tuo, che necessita di essere diviso in due parti.

a) come nel caso in questione, ci sono due partiti colpevoli (uno che indebitamente attaccato, e l'altro che ha aperto il sipario. Allora la carta deve essere ritirata senza penalità procedurale, e la sua visione rappresenta un'Informazione Non Autorizzata (INA) per entrambe le linee. Da ciò deriva la risposta alla tua domanda: se c'è un qualche dubbio che la visione del K di quadri possa agevolare la dichiarazione di 6 quadri, allora l'Arbitro dovrà modificare il risultato in 6 fiori fatte.

b) c'è un solo partito colpevole, ovvero l'attaccante apre il sipario. Allora trova piena applicazione l'art. 24, carta esposta durante il periodo licitativo, e, dunque, il problema viene risolto alla fonte, dato che Nord è ora obbligato a passare. Il K di quadri diviene carta penalizzata, e così via.

Un caro saluto a te ed a tutti gli amici siciliani

Caro Maurizio,

leggo la risposta alla seconda domanda dei quesiti di Roberto Zaleri ed ho una curiosità: se la cue-bid non posseduta serve ad assicurare il controllo nel colore "saltato" dal compagno [ed è allertata come tale,] è da considerare ancora psichica?

Se non ricordo male, Belladonna e Lauria-secoli fa- enunciarono tale regola in un loro libriccino sulle cue-bid; da allora così ho sempre giocato: adesso non posso?

Cari saluti

Aurelio Mascheroni

P.S. Ho usato le [] perché desidero sapere se posso ancora allertare nel caso la cue-bid sia fatta a livello 4 o più in assenza di sipari.

Risponde Maurizio Di Sacco

Ciao Aurelio,

La risposta è che puoi tranquillamente continuare ad usufruire di quella situazione che - nel libro "Slam a tempo di cue bid" da te citato – è chiamata "squeeze dichiarativo".

Perché una psichica sia tale, infatti, deve avere quale unico fondamento quello di prendere per il naso gli avversari, e non è certo questo il caso in questione.

Cari Saluti

P.S. No, non vanno allertate. Le sole licite a livello di quattro o più soggette ad alert sono le aperture convenzionali.